

IO E LA NATURA

classe 2[^] - scuola primaria G. Merlo, anno scolastico 2007 – 2008

Obiettivi formativi:

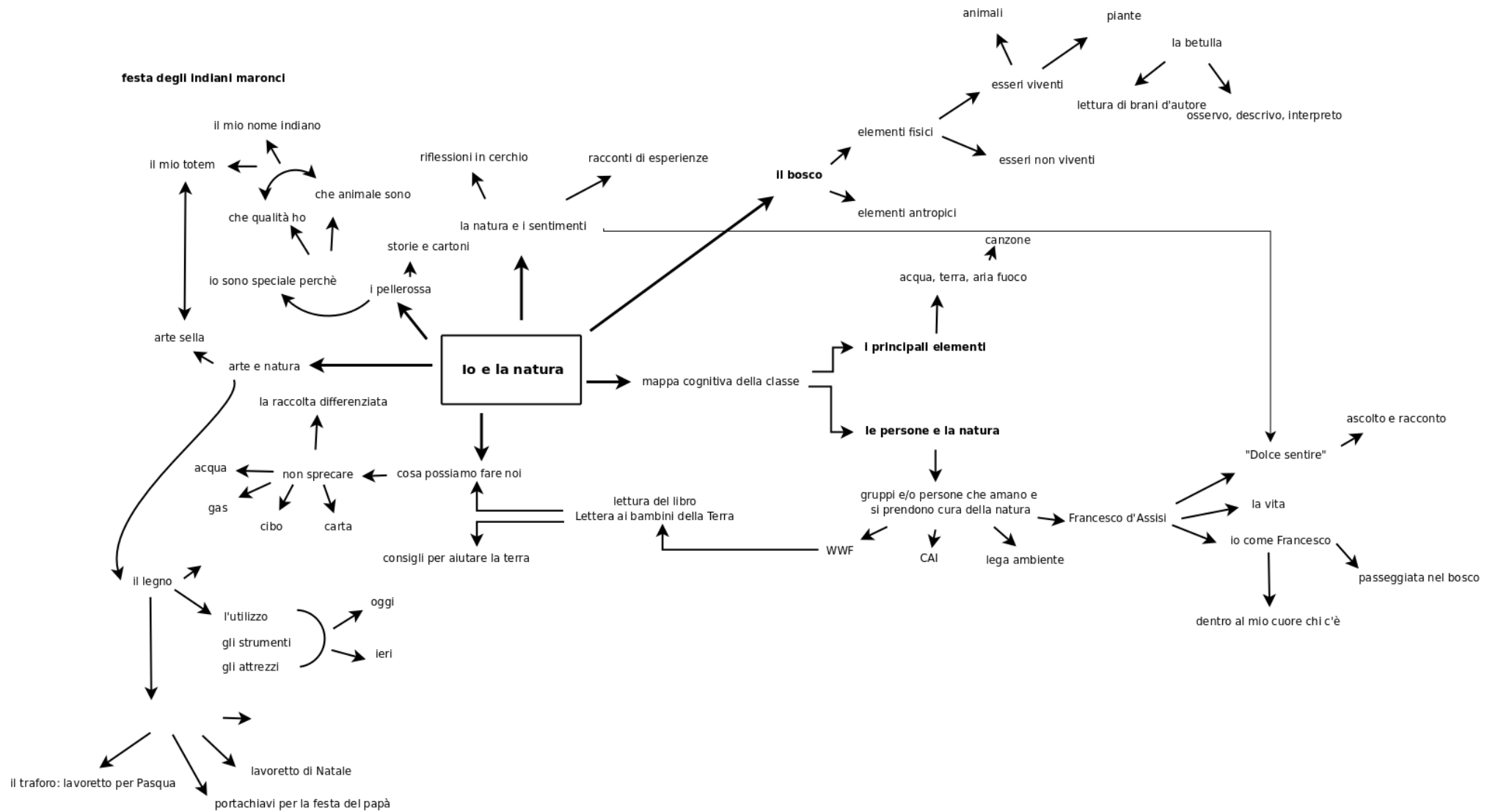
1. imparare a meravigliarsi del mondo intorno a noi
2. imparare a comunicare e condividere emozioni
3. sentirsi responsabili nei confronti del nostro pianeta e assumere atteggiamenti corretti nei confronti delle risorse che il pianeta e gli altri ci mettono a disposizione
4. sentirsi persone irripetibili eppure legate indissolubilmente agli altri
5. riconoscere alcune relazioni di interdipendenza e riconoscere nella dimensione dell' "aver cura" una dimensione importante per la crescita affettiva e relazionale della comunità di appartenenza

Diario di bordo

settembre-ottobre- novembre- dicembre- gennaio

Alcune attività sono state realizzate in collegamento con IRC, arte e immagine, scienze e geografia. In particolare la condivisione è stata particolarmente significativa con il collega di religione con il quale ero sempre in compresenza in quanto due bambini della classe, pur non avendo aderito all'I RC hanno lavorato con noi per tutto il percorso proposto (si puntualizza che i genitori erano d'accordo).

Qui di seguito pertanto si racconterà in particolar modo dell'esperienza effettuata nell'ambito della lingua italiana e dell'IRC senza distinzione perché essa sarebbe solamente una forzatura burocratica all'unità tematica di quanto proposto in classe.



<p>Io sono speciale perchè...</p> <p>...tu sei speciale...</p> <p>...noi tutti siamo parte dei qualcosa di più grande...</p>	<p>Conoscenze e abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere alcune caratteristiche personali che ci contraddistinguono, positive e “negative” ● comunicare agli altri esperienze personali ● ascoltare attivamente l'altro che parla ● conoscere diverse tipologie testuali e comunicative e saperle utilizzare in funzione dello scopo: raccontare, descrivere, invitare, esprimere sentimenti ed emozioni, sollecitare... ● apprezzare le diversità esistenti nel gruppo classe ● intuire che il comportamento dell'uomo influisce sulle condizioni del nostro pianeta ● conoscere gli strumenti e le motivazioni della raccolta differenziata ● assumersi piccole responsabilità per ridurre lo spreco di risorse ● assumersi piccoli impegni di miglioramento ● apprezzare forme artistiche quali sculture, dipinti, film 	<p>Attività:</p> <p>Questa prima parte del percorso è stata condivisa da tutto il plesso nell'ambito del progetto di plesso <i>arte e natura</i>.</p> <p>Per la costruzione del totem personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● a quale animale assomiglio? ● quali sono le mie qualità? ● visione del cartone <i>Koda fratello orso</i> e riflessioni in merito ● La storia del piccolo indiano Ayute: ricostruisco la sequenza del racconto ● visita guidata al percorso di arte e natura <i>Arte Sella</i> ● costruisco il mio totem: raccolta dei materiali durante una passeggiata in val Silan, realizzazione del totem ● a partire dalle qualità che mi riconosco e dall'animale a cui assomiglio invento il mio nome indiano ● partecipazione con il gruppo degli indiani Maronci alla festa del Maron
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- esprimere la propria personalità utilizzando diverse forme artistiche
- leggere e ascoltare volentieri storie
- riflettere criticamente su posizioni, atteggiamenti, credenze
- esercitarsi a assumere la prospettiva dell'altro dove l'altro può essere la natura o una persona
- approfondire la conoscenza lessicale
- individuare in un testo scopo, tesi e motivazioni a sostegno della tesi espressa

lo e la natura:

- mappa cognitiva a partire dalla parola NATURA e successiva sistemazione
- la canzone *Acqua, aria, terra, fuoco*
- conoscenza di associazioni che tutelano la natura e gli animali
- lettura e lavoro di approfondimento del libro *Cari bambini della Terra* del WWF e lavoro sul testo: individuazione delle problematiche trattate, del mittente, dei destinatari
- scoprire la bellezza dello stare nella natura: a me piace stare.....perchè....
- cosa possiamo fare noi per la salute del nostro pianeta? Proposte e scelta di approfondire la tematica della raccolta differenziata
- scrittura di alcuni consigli per aiutare la Terra
- la figura di Francesco d'Assisi: storia e visione del film *Francesco*
- la canzone *Dolce sentire* e le mie emozioni

- passeggiata nel bosco a piedi scalzi: racconto l'esperienza e costruisco un podcast
- riflessioni sul film: cosa mi ha colpito di più? Secondo te aveva ragione Francesco? Perché?
- Chi/cosa c'è nel mio cuore: dedico un posto speciale a...
- il valore dell'attesa: cosa aspetti con impazienza? Secondo te quali aspetti positivi ci sono nell'attendere una cosa/un evento per un po' di tempo?

Metodologia: diverse sono state le metodologie utilizzate: lezione, incontro con esperti, fasi di laboratorio, apprendimento cooperativo, ricerca, confronto, lavoro individuale.

Questo pluralismo metodologico e il necessario pluralismo disciplinare è fondamentale secondo noi per far emergere una concezione significativa della cultura, per proporre ai ragazzi un itinerario disciplinare che essi possano riconoscere come utile e motivante; ma è anche la via che permette di evidenziare i nessi di relazione tra i diversi ambiti del sapere, le analogie e le differenze tra le discipline, il costituirsi di paradigmi di riferimento storicamente collocati.

Momento centrale è sempre stato il *Cerchio magico*, cerchio di condivisione e di riflessione a cui partecipano alunni ed insegnanti. Esso è un luogo dell'anima dove nessuno può essere escluso anche se ognuno può decidere come parteciparvi. E' un momento dedicato esplicitamente al conoscersi, al capire come ogni nostro comportamento abbia influenza su quello degli altri, al discutere di ciò che accade per trovare soluzioni condivise ai problemi; in questo luogo nessuno può giudicare gli altri (nemmeno l'insegnante, e quanto è difficile!!), ma si può però esprimere la propria amarezza per il comportamento di un compagno, si condividono paure e sogni, si prendono impegni che vengono verificati dall'intero gruppo. Le soluzioni prese collettivamente, quando ci sono, vengono scritte e, quando necessario, modificate e migliorate sulla base delle esperienze successive. Questo luogo dell'anima, che noi chiamiamo *Il cerchio magico* gode di una ritualità precisa che permette a tutti di avere lo stesso spazio e la stessa attenzione; ci accompagna settimanalmente e, se necessario, si attiva per le emergenze.

Valutazione: la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle abilità implicate in questo percorso è in parte interna alla valutazione delle competenze di lingua italiana e di IRC. La valutazione quindi si è avvalsa di strumenti tradizionali quali l'interrogazione, le domande aperte, la narrazione... I processi metacognitivi rilevati durante il percorso sono invece stati oggetto di osservazione da parte di noi insegnanti, ma anche di condivisione e riflessione all'interno del cerchio magico.